

REGIONE PIEMONTE BU25S1 23/06/2022

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Delibera n. 100/2022 - Cl. 3.2.1 del 8 giugno 2022.

**Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2021.
(CM/EB)**

Allegato

Delibera n. 100/2022 - Cl. 3.2.1

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2021. (CM/EB)

L'anno 2022, il giorno 8 giugno alle ore 11.10 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2021. (CM/EB)

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 maggio 2021, n. 78 (Approvazione Piano della Performance 2021-2023 del Consiglio regionale) di approvazione del Piano della performance redatto confermando le linee di intervento principali che sono state assegnate alle strutture di vertice con i Piani precedenti a cui corrispondono gli obiettivi triennali assegnati alle direzioni del Consiglio regionale, tenendo conto del bilancio di previsione 2021-2023 approvato con D.C.R. n. 118-20305 del 29.12.2020 e della successiva assegnazione delle risorse alle strutture di vertice avvenuta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 8/1/2021;

Preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 2 dicembre 2021, n. 196 (Sistema di valutazione delle prestazioni. Assegnazione degli obiettivi alle figure apicali del Consiglio regionale. Anno 2021) con la quale successivamente all'assegnazione della proposta di valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione sono stati assegnati ai Direttori del ruolo del Consiglio regionale gli obiettivi con riferimento all'anno 2021;

Considerato che il Piano della performance ricomprende gli indirizzi strategici e prioritari per l'Amministrazione e che tali indirizzi vengono successivamente attribuiti come obiettivi anche di mantenimento ai direttori e, tramite la procedura piani di lavoro, al personale dirigenziale e delle categorie;

Considerato che gli obiettivi succitati trovano correlazione con le risorse stanziare per il loro raggiungimento nelle deliberazioni di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio (personale delle categorie e dirigenziale) anche secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lett. b) CCNL 2016-2018 Funzioni Locali - personale delle categorie;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 195 del 2 dicembre 2021 sulla nuova quantificazione del fondo per le risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale di categoria per l'anno 2021 e alla luce del collegamento tra le risorse stanziare e il sistema della premialità, correlato al conseguimento del complessivo sistema degli obiettivi individuali e organizzativi, discendenti dai succitati obiettivi strategici;

Visto il Capo VI “La misurazione e valutazione delle prestazioni” della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), introdotto dalla legge regionale 7/2011;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 5 dicembre 2017, n. 231 (Intesa sulla proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa al funzionamento del Nucleo di valutazione);

Preso atto che i Direttori del Consiglio regionale hanno presentato alla direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom, la documentazione relativa alla rendicontazione finale relativa all'anno 2021 per l'invio al Nucleo di Valutazione;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione ha trasmesso la proposta di valutazione tecnica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 (Prot. n. 10987/2022 del 25/05/2022);

Il d.lgs. 150/2009 e s.m.i., nel definire gli strumenti attuativi del Ciclo della Performance, indica tra gli altri il Piano triennale della Performance e la Relazione sulla Performance;

Richiamato l'art. 10, comma 1, lett. b) del d.lgs. 150/2009 e s.m.i. che in merito alla Relazione sulla performance stabilisce: «...entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato»;

Dato atto che con il contributo di tutte le strutture e i settori, coordinate dalla Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, è stata redatta la Relazione sulla Performance del Consiglio regionale – 2021;

Considerato che la fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e le relazioni di fine anno delle strutture di vertice;

Dato atto che la Relazione sulla Performance è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 7 giugno 2022;

Ritenuto quindi di approvare la Relazione sulla Performance del Consiglio regionale per l'anno 2021, **allegata (Allegato A)** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare il documento **allegato** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato “Relazione sulla performance del Consiglio regionale – 2021”;

2. di dare atto che il documento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nella sezione Amministrazione Trasparente;

3. di trasmettere al Nucleo di Valutazione la Relazione sulla performance del Consiglio regionale - 2021 al fine della necessaria validazione.



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – 2021**

INDICE

1. PREMESSA
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE
3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

1. PREMESSA

La Relazione sulla performance per l'anno 2021, predisposta in conformità all'articolo 10 del Dlgs 27 ottobre 2009, n. 150, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra a cittadini e stakeholder i risultati ottenuti, sulla base della rendicontazione della programmazione strategica, definita nel Piano della performance 2021-2023, determinando la conclusione del corrispondente ciclo di gestione della performance.

La Relazione sulla performance si configura dunque come un'illustrazione a consuntivo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate.

La pianificazione delle linee e degli obiettivi strategici per il triennio 2021-2023 sono stati definiti dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 78 del 13 maggio 2021.

Lo schema sotto riportato sintetizza le priorità e le linee di intervento del Consiglio regionale per il 2021:

Linee strategiche	Obiettivi delle direzioni	Strutture coinvolte	Indicatori attesi 2021
Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni	Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Rispetto dei cronoprogrammi
Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Progettazione del Sistema Hardware e della predisposizione impianti e Wifi
Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Riorganizzazione del lavoro in Consiglio regionale. Dall'attuazione delle nuove norme per la gestione della fase emergenziale alla progettazione della disciplina a regime del lavoro agile.	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Gestione nuove regole lavoro agile emergenziale e predisposizione atti necessari all'avvio della fase a regime
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Attività dei consiglieri regionali. Rappresentazione grafica dei dati principali sul sito del Consiglio regionale	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Predisposizione viste sintetiche sul sito del Consiglio regionale
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza in conformità alle indicazioni nazionali	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Aggiornamento dei processi mappati del Consiglio regionale e dei rischi connessi.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE

Anche nel 2021 il Consiglio regionale del Piemonte si è contraddistinto nella gestione dell'emergenza causata dal Covid 19 continuando ad improntare la propria attività al mantenimento di elevati standard di qualità nel raggiungimento delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici.

Ad eccezione dei dipendenti coinvolti in attività non gestibili da remoto e di quelli presenti in rotazione per assicurare i servizi indifferibili da svolgere in presenza nel periodo del lock down, la restante parte ha utilizzato lo strumento dello smart working per assicurare lo svolgimento da remoto delle attività istituzionali e di back office di cui si daranno ora brevi cenni.

- ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Per il perdurare della pandemia, nei primi quattro mesi dell'anno le sedute si sono svolte in videoconferenza e da remoto; a decorrere dal 20 aprile i lavori d'Aula sono ripresi con la modalità in presenza, seppure con l'adozione di misure di protezione e limitazione del numero di accessi: le attività non hanno mai subito rallentamenti o ritardi.

Gli obiettivi discendenti dalle sopra riportate linee strategiche fondamentali (Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale e Attività dei consiglieri regionali. Riorganizzazione del lavoro in Consiglio regionale. Dall'attuazione delle nuove norme per la gestione della fase emergenziale alla progettazione della disciplina a regime del lavoro agile) sono stati perseguiti attraverso il consolidamento e i nuovi investimenti in tema di dematerializzazione e remotizzazione delle attività del Consiglio regionale.

Le infografiche sotto riportate riassumono i principali dati quantitativi raggiunti:

ATTIVITÀ LEGISLATIVA 2021 E DA INIZIO MANDATO

SONO STATE APPROVATE



70

Deliberazioni del Consiglio regionale
182 da inizio legislatura

37

Deliberazioni di nomina

77

Atti indirizzo
203 da inizio legislatura

SONO STATI PRESENTATI



Sedute di Consiglio



Sedute di Commissione



RIUNIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

TRASPARENZA ATTIVITÀ IN AULA

Sul sito sono disponibili le presenze dei singoli consiglieri alle sedute e alle votazioni effettuate (dati da gennaio 2021)

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI - CAL



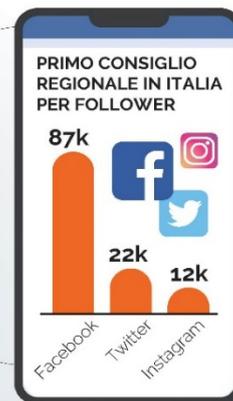
HUB Editoriale

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Anche la comunicazione istituzionale non ha subito rallentamenti. L'infografica sotto riportata sintetizza quanto realizzato in tema di comunicazione istituzionale e social.

IL CONSIGLIO SOCIAL

1 milione di visite al sito istituzionale



IL CONSIGLIO PER I CITTADINI



PATROCINI



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

HUB Editoriale

- L'AMMINISTRAZIONE E IL PERSONALE

La razionalizzazione dell'organizzazione e delle strutture ha portato alla riduzione significativa della spesa corrente a vantaggio di quella per investimenti. Ciò ha consentito e consentirà di realizzare interventi di ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche obsolete e di realizzare interventi di manutenzione straordinaria degli edifici e degli impianti di proprietà, senza incrementare il fabbisogno finanziario sul bilancio regionale e sui cittadini piemontesi. Il personale di ruolo del Consiglio regionale è inoltre passato da 353 di cinque anni fa agli attuali 266 e ciò nonostante l'incremento di attività e competenze richieste dalle norme. La spesa del personale del Consiglio regionale, del personale dei gruppi e degli uffici di comunicazione, comprensiva degli oneri riflessi e dell'Irap si è infatti ridotta di circa 1 milione di euro dal 2015 al 2021.

Inoltre la rideterminazione degli assegni vitalizi con il metodo di calcolo contributivo, disposta con la legge regionale 21/2019 ha consentito un risparmio di oltre 625 mila euro rispetto alla spesa che la Regione avrebbe dovuto sostenere a decorrere dal 2020.

- RISTRUTTURAZIONI E AMMODERNAMENTO IMPIANTI

Con riferimento all'obiettivo strategico della Ristrutturazione straordinaria di Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia, nel 2021 è stata conclusa la progettazione esecutiva della ristrutturazione di Palazzo Lascaris il cui inizio dei lavori è previsto per la fine del 2022. Entro fine anno verrà consegnato il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'ex Banco di Sicilia che ospiterà al piano terreno la biblioteca regionale e l'Urp del Consiglio regionale. A seguire l'avvio del procedimento degli altri edifici.

- LO SMART WORKING

Quella piemontese è stata la prima Assemblea legislativa italiana a riorganizzare tutte le attività completamente da remoto per garantire la continuità legislativa e amministrativa.

Anche nel 2021, visto il perdurare dell'emergenza Covid, lo strumento dello smart working si è dimostrato una potente leva di cambiamento delle modalità organizzative e lavorative, garantendo livelli immutati di produttività e assicurando lo svolgimento da remoto delle attività istituzionali e di back office.

L'obiettivo strategico consistente nella riorganizzazione del lavoro in Consiglio regionale e nell'attuazione delle nuove norme per la gestione della fase emergenziale oltre alla progettazione della disciplina a regime del lavoro agile, si è concretizzato con l'adozione di una prima disciplina post-emergenziale e con la stipula degli accordi individuali.

La disciplina adottata a Palazzo Lascaris è frutto di un lavoro particolarmente innovativo di collaborazione fra tutte le direzioni e i settori, capace di cogliere in

anticipo il cambiamento e introdurre a livello locale alcuni aspetti disciplinati successivamente dalle norme del Governo.

A parte un piccolo nucleo di lavoratori, le cui attività non possono essere svolte da remoto, larga parte dei dipendenti hanno alternato lavoro in presenza e lavoro agile.

- CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015

L'Assemblea legislativa si pone come obiettivo, ormai dal 2004, il raggiungimento di un elevato grado di soddisfazione dei destinatari dei propri servizi, sia con gli utenti esterni (cittadini, istituzioni, enti locali, organizzazioni) sia con gli organi interni (il presidente e l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea regionale, i consiglieri e gli assessori regionali, i Gruppi consiliari; le Direzioni, i Settori e il personale del Consiglio regionale).

Anche quest'anno il Consiglio ha mantenuto la Certificazione di Qualità riuscendo a garantire l'alto standard dei servizi, nonostante le difficoltà della remotizzazione dei processi.

- ANTICORRUZIONE

Anche nel 2021 è proseguita l'attività volta a diffondere la cultura della legalità e a garantire la trasparenza, anche attraverso specifici corsi di formazione di aggiornamento sulla pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

Nell'ambito dell'obiettivo di Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza in conformità alle indicazioni nazionali è stato effettuato un aggiornamento dei processi mappati e dei rischi connessi, attraverso una revisione analitica dei processi facenti capo a ciascuna direzione, di cui all'allegato 2 al PTPCT 2021-2023, effettuata in base alle indicazioni metodologiche riportate nell'allegato 1 del PNA 2019.

- EVENTI

L'anno si è concluso con la riapertura - dopo molti mesi di chiusura per il Covid - della Galleria Carla Spagnuolo con una allegra e colorata mostra di biglietti d'auguri umoristici: "... a te e famiglia Buone Feste con un sorriso in più", aperta al pubblico fino al 14 gennaio 2022.

L'emergenza sanitaria ha determinato un ripensamento delle modalità classiche di organizzazione degli eventi, da inizio 2020 – anche alla luce della chiusura del Palazzo a visitatori esterni – sono state utilizzate le potenzialità del digitale (streaming, live, pubblicazione video su canali social) per continuare a far sentire il Consiglio la "casa dei piemontesi", soprattutto in un momento di grande difficoltà.

Le mostre sono state allestite nelle vetrine dell'URP di via Arsenale 14 per consentirne la visibilità indipendentemente dalle misure sanitarie in corso.

- BIBLIOTECA, URP, PATROCINI E PROGETTI EDUCATIVI

Anche le attività culturali sono state ripensate nel periodo di restrizioni da Covid per garantire i servizi.

Il Consiglio ha infatti garantito la continuità del servizio della Biblioteca, che ha ricevuto 2.033 visite sul catalogo online e ha effettuato 390 prestiti, e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha avuto 632 accessi, di cui 343 direttamente allo sportello, inerenti principalmente la documentazione sul Consiglio regionale.

Durante il lockdown ha preso inoltre il via il progetto di "Urp virtuale" che, grazie alle moderne tecnologie, ha consentito ai cittadini di accedere ai servizi via remoto, mantenendo inalterato il livello delle informazioni.

Inoltre sono state preparate 50 schede di approfondimento sui personaggi storici e sugli artisti le cui opere sono presenti a Palazzo Lascaris e 83 schede storico-artistiche sui suoi arredi, realizzate dal Patrimonio. In un periodo in cui l'accesso al Palazzo è reso difficoltoso dalle misure anticovid, tutto questo materiale, insieme a riprese a 360° con strumenti di ultima generazione (realizzate da Csi Piemonte) e al vasto patrimonio dell'archivio fotografico, è stato utilizzato per la realizzazione della prima visita virtuale del Palazzo ora in fase di test. La sala di rappresentanza del presidente sarà la prima stanza che si potrà visitare virtualmente, con avanzate tecnologie di realtà aumentata, dai primi mesi dell'anno nuovo.

- ORGANISMI CONSULTIVI E ORGANISMI DI GARANZIA

Anche gli organismi consultivi e di garanzia hanno assicurato le attività proprio nel corso del 2021 anche mediante l'utilizzo delle sedute e attività da remoto.

3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Scheda rendicontazione obiettivo n. 1

1 Direzione

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia

Direttrice e Direttore regionale

Aurelia Jannelli

Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2021				
Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris	Consegna progetto esecutivo	30/10/2021	Consegna progetto esecutivo	27/09/2021
Ristrutturazione straordinaria Banco di Sicilia	Consegna progettazione esecutiva	31/12/2021	Consegna progettazione esecutiva	30/12/2021

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2021 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza:

Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris

La gestione del procedimento di manutenzione straordinaria e restauro del Palazzo Lascaris è stata affidata, attraverso la sottoscrizione di una convenzione specifica, alla società di committenza regionale SCR.

Dopo l'affidamento della progettazione nel corso dell'anno 2020, si è proceduto con lo sviluppo e la definizione delle fasi progettuali conclusesi con la consegna del progetto esecutivo il giorno 27/09/2021 (Prot. CR. n. 15909 del 27/09/2021).

Il progetto presentato prevedeva una significativa sovrapposizione delle fasi lavorative che però mal si conciliavano con la necessità di garantire il prosieguo delle attività degli uffici per cui è stata richiesta una revisione parziale del progetto, finalizzata a ridurre l'impatto del cantiere sul funzionamento degli uffici.

I progettisti hanno così dato avvio ad un esame delle alternative possibili e delle reali possibilità, contemperando anche la necessità di contenere le spese conseguenti alle modifiche.

L'ufficio di Presidenza, durante la seduta n. 42 del 14/10/2021, alla presenza dei funzionari di SCR Piemonte e dei competenti Responsabili del Consiglio Regionale, ha approvato all'unanimità il Progetto Esecutivo aggiornato ed il relativo Cronoprogramma in esito alle richieste dell'UDP finalizzate ad evitare un'eccessiva sovrapposizione delle attività lavorative a quelle di cantiere, che avrebbero potenzialmente messo a rischio il raggiungimento delle attività di istituto. Era stata richiesta una modifica del Cronoprogramma dei lavori in questione, così da rendere

più sostenibile la convivenza delle attività di cantiere con l'operatività degli uffici del Consiglio Regionale (si veda allegato cronoprogramma e sintesi progetto).

Il Progetto Esecutivo è stato validato in data 10 novembre 2021 dall'Ing. Andrea Conci di SCR, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, c. 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ristrutturazione straordinaria Banco di Sicilia

A seguito del conferimento di incarico a SCR per i lavori di manutenzione straordinaria dello stabile di Via Arsenale n. 12 (ex Banco di Sicilia), sede degli uffici amministrativi del Consiglio Regionale, SCR dietro il coordinamento del settore ha proceduto con tutte le attività funzionali alla redazione del progetto.

La parte preponderante di detti lavori riguarda l'allestimento della nuova Biblioteca del Consiglio Regionale, attualmente sita in Via Confienza n. 14 -Torino - al fine di dismettere la locazione dei locali in uso ed adeguare a livello impiantistico e di fruibilità il piano terra ed il piano seminterrato del Palazzo in questione (ex Banco di Sicilia), per allocarvi, appunto, la nuova Biblioteca, come da Verbale dell'Ufficio di Presidenza del 19/09/2019.

Con Disposizione del Consigliere delegato di SCR n. 122 del 10 Aprile 2020, è stato affidato all'Arch. Diego Giachello la redazione della Progettazione del suddetto studio di fattibilità.

Con Determinazione n. A0303A/249/2020 del 13/11/2020 è stato approvato lo Studio di Fattibilità tecnica ed economica e relativi elaborati grafici, trasmessi ufficialmente via Pec da SCR il 09/11/2020. Con successiva Determinazione n. A0303A/272/2020 del 02/12/2020, si è provveduto ad approvare il relativo Quadro economico aggiornato, che ammonta ad € 5.558.055,80 o.f.c. e a darne copertura finanziaria, sulla base del relativo Cronoprogramma.

Il 27/01/2021, SCR ha disposto l'indizione, ex artt. 157, comma 1 e 60, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., della procedura aperta per l'"Affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e prestazioni accessorie per l'ottenimento del CPI per la realizzazione della nuova Biblioteca del Consiglio Regionale. Riqualficazione dei locali ex Banco di Sicilia di via Alfieri, n. 12 -Torino aggiudicata il 21/06/2021 al RTP: 3+Progetti S.r.l. (Mandataria) - Projema Engineering Srl - arch. Paolo Gasparoli - DAP studio/Elena Sacco - Paolo Danelli, per un importo pari a € 223.573,36, oltre oneri di legge, in applicazione del ribasso offerto del 41,52% sull'importo posto a base di gara.

Nel corso della progettazione sono state introdotte soluzioni migliorative, che hanno comportato un aumento dell'importo delle categorie oggetto di progettazione, e conseguentemente anche dei corrispettivi delle prestazioni di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché direzione lavori, per un importo complessivo pari a circa € 750.000,00 oneri e spese comprese Regionale (si allega sintesi progetto).

Il 30/12/2021 è stato consegnato il progetto esecutivo.

5 Piano delle azioni per il 2021 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Palazzo Lascaris – pubblicazione bando di gara	Direzione	30/11/2021	30/06/2022	14/04/2021	20/01/2022
Durata pubblicazione bando	Direzione			21/01/2022	28/03/2022
Palazzo ex banco di Sicilia – assegnazione incarico di progettazione	Direzione	30/09/2021	30/10/2022	21/06/2021	21/06/2021

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

L'attività di predisposizione del bando di gara, avviata già nel mese di ottobre 2021 da parte di SCR, è stata influenzata dalla necessità di attendere l'approvazione del progetto esecutivo modificato da parte dell'UDP.

Gli uffici del consiglio hanno provveduto a verificare che la Società di committenza, nonostante la necessità di attendere l'approvazione del progetto, procedesse con le attività funzionali alla predisposizione e pubblicazione del Bando di gara.

Si segnala che hanno inciso sul procedimento di pubblicazione anche l'avvicendamento del consiglio di Amministrazione della società di committenza

Per quanto attiene l'assegnazione dell'incarico di progettazione del Palazzo ex banco di Sicilia, il termine fissato per il raggiungimento del risultato è stato anticipato.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2021 su (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder individuati sono i componenti dell'Ufficio di Presidenza. In termini di azioni di coinvolgimento si è optato per una attività non strutturata di aggiornamento ed informazione operata dal Direttore nell'ambito delle riunioni dell'ufficio di presidenza. Inoltre al termine delle fasi di progettazione si è sempre disposta una presentazione strutturata per presentare il lavoro fatto ed avere un eventuale ritorno rispetto al soddisfacimento degli obj assegnati.

La dinamica verificatasi dopo la presentazione del progetto esecutiva, connessa ai tempi di esecuzione evidenzia come la metodologia utilizzata abbia sortito un buon risultato.

- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le risorse finanziarie che finanziano il progetto sono interamente regionali.

A livello di risorse di personale, sono dedicate al progetto due figure di categoria D ed il dirigente del settore tecnico. All'occorrenza e per specifici temi e aspetti del progetto interviene anche una categoria C.

- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
 1. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2021 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Necessità di garantire la continuità operativa degli uffici e delle attività istituzionali.

2. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità che nel corso del 2021 hanno caratterizzato il procedimento sono sostanzialmente rappresentate dalla richiesta di modifica del cronoprogramma di progetto, imponendo di conseguenza le modifiche dell'organizzazione progettuale e l'adeguamento dei costi della sicurezza e l'avvicendamento del Cda della società SCR che ha comportato una dilazione dei tempi per la pubblicazione del bando di gara.

3. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Per entrambi gli obiettivi eventuali nuove criticità possono essere:

Incertezza della fase di gara ed aggiudicazione;

Possibili contenziosi con l'impresa aggiudicataria dell'appalto dei lavori;

Scheda rendicontazione obiettivo n. 2

1 Direzione

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia

Direttrice e Direttore regionale

Aurelia Jannelli

Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del consiglio regionale

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2021				
Progetto esecutivo	Progettazione	31/12/2021	Progettazione	23/12/2021

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2021 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza:

Il risultato raggiunto è rappresentato dalla redazione e consegna del progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo sistema video congressuale nell'aula consiliare.

Il risultato atteso è stato raggiunto completamente

5 Piano delle azioni per il 2021 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Definizione dei requisiti (mappatura dei servizi necessari in aula e nelle altre sale del Consiglio)	Direzione	01/01/2021	30/04/2021	01/01/2021	30/04/2021
Definizione del capitolato	Direzione	01/03/2021	31/07/2021	26/03/2021	31/07/2021
Progettazione del sistema di voto elettronico	Direzione	01/06/2021	31/12/2021	01/06/2021	31/12/2021
Progetto esecutivo	Direzione	01/08/2021	31/12/2021	01/08/2021	31/12/2021

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Per quanto attiene le previsioni inerenti il video congressuale, non vi sono stati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati

7 Illustrare l'impatto del risultato 2021 su (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo
- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le risorse finanziarie che finanziano il progetto sono interamente regionali.
 A livello di risorse di personale, sono dedicate al progetto una figura di categoria D due di categoria C ed il dirigente del settore tecnico.

- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
4. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2021 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Possiamo parlare della scelta di dividere i 2 progetti? Con che declinazione?

5. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste
6. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Scheda rendicontazione obiettivo n. 3

1 Direzione

Segretariato Generale
 Processo legislativo e comunicazione istituzionale
 Amministrazione, personale, sistemi informativi e organismi di garanzia

Direttrice e Direttore regionale
 Aurelia Jannelli
 Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Gestione del percorso attuativo in Consiglio regionale del lavoro agile ai sensi della normativa vigente. Dall'attuazione delle nuove norme per la gestione della fase emergenziale alla progettazione della disciplina a regime del lavoro agile in Consiglio regionale.

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2021				
Gestione nuove regole lavoro agile emergenziale e predisposizione atti	- Circolari attuative periodo emergenziale	31/12/2021	- Circolari attuative periodo emergenziale	31/12/2021

necessari all'avvio della fase a regime	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione direttori e dirigenti - Analisi organizzativa mappatura attività delle strutture del Consiglio regionale - Attivazione relazioni sindacali, approvazione della disciplina del lavoro agile a regime e stipula accordi individuali 		<ul style="list-style-type: none"> - Formazione direttori e dirigenti - Analisi organizzativa mappatura attività delle strutture del Consiglio regionale - Attivazione relazioni sindacali, approvazione della disciplina del lavoro agile a regime e stipula accordi individuali 	
---	--	--	--	--

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2021 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza:

Nell'ambito delle attività di studio, ricerca, approfondimento, volte all'adozione degli atti necessari al passaggio dal lavoro agile in fase emergenziale ad una sua disciplina, seppur transitoria, sono state esaminate le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica sul Pola, il nuovo piano organizzativo del lavoro agile ed analizzate le disposizioni sul tema, contenute nei decreti statali e regionali, succedutisi nel corso del 2021.

Per quanto riguarda l'adozione di circolari, il 23 giugno 2021 sono state pubblicate le nuove misure organizzative in materia di lavoro agile semplificato, che hanno esplicitato la loro efficacia fino all'adozione delle disposizioni transitorie in materia di lavoro agile attuative del D.M. 8 ottobre 2021, pubblicate con la circolare del 4 novembre 2021.

Particolare importanza ha rivestito, nell'ambito di avvio del percorso per giungere all'approvazione della disciplina transitoria, la formazione specifica organizzata per direttori, dirigenti e funzionari del gruppo di lavoro. Si sono previsti momenti formativi diversi e dedicati, in modo da trasmettere conoscenze e spunti di riflessione specifici sulla base dei ruoli e dei livelli di responsabilità, nell'ambito della struttura organizzativa di riferimento. Un primo ciclo di incontri si è tenuto tra i mesi di marzo e aprile; nei mesi di settembre e ottobre sono stati organizzati ulteriori momenti formativi, dedicati al gruppo di lavoro.

Numerosi sono poi stati gli incontri, anche in sede di Coordinamento degli uffici amministrativo contabili della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative, sulle tematiche relative alla disciplina transitoria del lavoro agile e al graduale superamento della fase emergenziale.

E' stata avviata un'analisi organizzativa delle strutture volta all'acquisizione degli elementi necessari per addivenire alla mappatura delle attività, propedeutica allo sviluppo di un modello organizzativo strutturato sulla valorizzazione del lavoro agile, in quanto strumento di conciliazione vita – lavoro e finalizzato al miglioramento della performance dell'ente.

Si è partiti da una ricognizione delle attività svolte presso ogni struttura, sia attraverso la procedura Piani di lavoro che rispetto alle attività desumibili dalle relazioni di fine anno dei settori. L'attività è proseguita con l'organizzazione di una serie di incontri e interviste con ogni responsabile di struttura, cui è seguita la predisposizione di file con la mappatura delle attività del Consiglio. La mappatura conclusiva di questo percorso è frutto di una serie di elaborazioni che si sono affinate nel corso dei mesi, giungendo a distinguere non soltanto le attività smartizzabili, ma anche la tipologia. Essendo la mappatura presupposto imprescindibile nell'ottica dello sviluppo di un modello organizzativo strutturato sulla valorizzazione del lavoro agile, questa fase del percorso sarà suscettibile di modifiche ed adeguamenti, soprattutto nel momento in cui la contrattazione nazionale detterà una compiuta regolamentazione in materia.

Nell'ambito delle relazioni sindacali, si sono tenuti degli incontri con i rappresentanti delle organizzazioni nei quali è stata esplicitata la volontà dell'amministrazione di predisporre gli atti necessari all'avvio del lavoro agile a regime, nelle more della disciplina dettata dal prossimo CCNL, allo scopo di non disperdere, ma anzi di valorizzare gli investimenti effettuati in tema di tecnologie, di organizzazione del lavoro e di conciliazione nel periodo dell'emergenza epidemiologica, prevedendo un sempre più forte collegamento tra la nuova forma di organizzazione del lavoro ed il Piano della Performance.

Con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 168 del 27 ottobre 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per l'applicazione della Disciplina transitoria del lavoro agile in Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.M. 8 ottobre 2021. A conclusione del percorso previsto per l'anno 2021, è stata adottata la Disciplina transitoria del lavoro agile e sono stati predisposti gli schemi di accordo agile per tutti i dipendenti delle direzioni, oltre che per i dipendenti a tempo determinato dei gruppi consiliari e per i dipendenti degli uffici di comunicazione dell'ufficio di Presidenza. La stipulazione degli accordi individuali ha avuto inizio a partire dal 10 novembre 2021.

5 Piano delle azioni per il 2021 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Formazione: corsi specifici per dirigenti e gruppo di lavoro in materia di competenze direzionali e organizzative sul lavoro agile	Segretariato Generale Processo Leg e Com ist Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	20/01/2021	30/04/2021	26/01/2021	06/04/2021

Prima mappatura attività delle strutture con distinzione tra attività trasversali e verticali: predisposizione file gruppo di lavoro settore personale	Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	15/02/2021	30/03/2021	11/02/2021	01/03/2021
Prima mappatura attività delle strutture con indicazione della relativa smartizzabilità: interviste con i responsabili di struttura in merito alle caratteristiche delle attività e collegamento con i dipendenti che le svolgono	Segretariato Generale Processo Leg e Com ist Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	01/03/2021	30/04/2021	27/02/2021	06/04/2021
Predisposizione bozza di regolamento e di accordo individuale: presentazione Nota all'Ufficio di Presidenza	Processo Leg e Com ist Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	01/03/2021	30/04/2021	01/03/2021	14/04/2021
Mappatura delle attività con indicazione della tipologia di lavoro agile: revisione della prima mappatura da parte dei responsabili, anche in relazione alla riorganizzazione del 1 aprile	Segretariato Generale Processo Leg e Com ist Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/04/2021	30/09/2021	04/05/2021	30/09/2021
Attivazione relazioni sindacali	Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/03/2021	15/10/2021	12/03/2021	15/10/2021
Approvazione definitiva della mappatura delle attività, della disciplina e dello schema di accordo individuale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza	Segretariato Generale Processo Leg e Com ist Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/07/2021	15/11/2021	30/07/2021	27/10/2021
Pubblicazione avviso, ricezione delle domande di lavoro agile	Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	16/11/2021	30/11/2021	04/11/2021	30/11/2021
Stipula accordi individuali e adempimenti amministrativi agli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81	Segretariato Generale Processo Leg e Com ist Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	16/11/2021	31/12/2021	10/11/2021	31/12/2021

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

I corsi di formazione specifici, rispetto alla progettazione e alla gestione dell'incarico di docenza, sono stati avviati a inizio anno e si sono svolti nel periodo previsto, in particolare il corso rivolto ai direttori si è svolto il 12 febbraio; in data 19 febbraio si è tenuto il momento formativo dedicato a direttori, dirigenti e gruppo di lavoro. Una serie di incontri di formazione dal taglio maggiormente operativo sono stati destinati al gruppo di lavoro nei giorni 9, 16 e 25 marzo, oltre che il 6 aprile.

Anche l'attività di mappatura è iniziata nei tempi previsti ed è stata interessata da diverse fasi. Una prima elencazione delle attività delle strutture, ad opera del gruppo di lavoro, risale alla prima metà di febbraio. A marzo sono stati avviati gli incontri del gruppo di lavoro con i responsabili delle strutture e, a conclusione dell'analisi, il 6 aprile è stata predisposta la prima mappatura delle attività.

In seguito, si sono tenuti ulteriori momenti di confronto e approfondimenti che hanno portato ad una revisione della prima bozza da parte dei responsabili, col supporto del gruppo di lavoro. L'ultima versione della mappatura con indicazione della tipologia di lavoro agile è stata conclusa entro i termini previsti, il 30 settembre.

Le relazioni sindacali sono state attivate nella prima fase del percorso e nell'incontro del 12 marzo l'Amministrazione ha portato a conoscenza dei rappresentanti sindacali le prime valutazioni relativamente alla gestione del lavoro agile in modalità ordinaria; in un incontro successivo, tenutosi il 29 ottobre sono state presentate le linee di indirizzo dell'Ufficio di Presidenza, sulla cui base è stata predisposta la disciplina transitoria per l'applicazione del lavoro agile ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del D.M. 8 ottobre 2021.

Il rispetto delle tempistiche si è avuto anche con riferimento alla predisposizione di una prima bozza di regolamento e di accordo individuale, poi sottoposti all'Ufficio di Presidenza con Nota dell'8 aprile e alla successiva approvazione definitiva della disciplina transitoria e dello schema di accordo individuale sulla base delle linee di indirizzo deliberate dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 27 ottobre 2021.

La pubblicazione sulla Intranet del Consiglio regionale della disciplina recante le modalità per richiedere l'autorizzazione a svolgere lavoro agile è avvenuta il 4 novembre e dal successivo 10 novembre è stata avviata la fase di stipula degli accordi individuali.

Circolare prot. n. 18510 del 4/11/2021

"Disposizioni transitorie in materia di lavoro agile attuative del D.M. 8 ottobre 2021"

Documenti

 [Circolare prot. 18510/2021](#)

Publicato il 04 Novembre 2021

 [All. A\) Disciplina](#)

Publicato il 04 Novembre 2021

 [All. A1\) Accordo individuale di lavoro agile 3 novembre](#)

Publicato il 04 Novembre 2021

 [All. B\) Informativa lavoro agile Inail](#)

Publicato il 04 Novembre 2021

7 Illustrare l'impatto del risultato 2021 su (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

L'analisi organizzativa delle strutture del Consiglio regionale, propedeutica alla stesura della mappatura delle attività, ha visto il coinvolgimento di tutti i responsabili delle strutture, attraverso incontri e disamine fondamentali per giungere ad una visione comune sulle attività trasversali ad ogni struttura e alla definizione delle attività da rendere in modalità agile, secondo criteri condivisi e in un'ottica di continuo miglioramento della performance dell'ente.

Fin dagli inizi del percorso, è stato mantenuto un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali.

Si è curata la predisposizione degli schemi di accordo agile per tutti i dipendenti delle direzioni, oltre che per i dipendenti a tempo determinato dei gruppi consiliari e per i dipendenti degli uffici di comunicazione dell'ufficio di Presidenza.

- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il percorso avviato nel 2021 per gestire la transizione dalla fase emergenziale alla progettazione della disciplina a regime del lavoro agile, passando attraverso l'applicazione di una disciplina transitoria in linea col quadro normativo in continua evoluzione, ha consentito di valorizzare gli investimenti effettuati in tema di tecnologie, di organizzazione del lavoro e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, anche nell'ottica di un collegamento sempre più forte tra la nuova forma di organizzazione del lavoro ed il Piano della Performance.

- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
 1. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2021 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo
 2. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste
 3. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si sono verificate criticità tali da rendere necessaria una rimodulazione delle azioni previste per il 2021, pur avendo il perseguimento dell'obiettivo comportato un continuo adeguamento al cambiamento del contesto normativo nazionale.

Scheda rendicontazione obiettivo n. 4

1 Direzione

Segretariato Generale
 Processo legislativo e comunicazione istituzionale
 Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia

Direttrice e Direttore regionale

Aurelia Jannelli
 Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Pubblicazione attività Consiglieri

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2021				
Presentazione sul sito del Consiglio, in sezione dedicata, una vista sintetica delle attività dei Consiglieri	Prima versione della nuova sezione informativa	15/12/2021	Pubblicazione della nuova sezione sul sito del CR	30/11/2021

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2021 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza:

Il risultato raggiunto è la presentazione sul sito del Consiglio, in sezione dedicata, di una vista sintetica delle attività dei Consiglieri, con i dati di presenza alle sedute, votazioni, e relative % di presenza.

L'aggiornamento è stato effettuato con cadenza mensile e la visualizzazione realizzata in forma grafica/tabellare per mezzo di link inseriti nella pagina "Consiglieri" (<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/consiglieri>) attualmente disponibile sotto la sezione "Attività" del sito internet del Consiglio regionale

Si riportano come esempio una videata riassuntiva dei primi Consiglieri in ordine alfabetico

Consiglieri

Le percentuali si riferiscono alla partecipazione di ogni consigliere alle sedute di Consiglio e alle votazioni effettuate, a decorrere dal 1 gennaio 2021.

Il dettaglio è contenuto nella scheda del singolo consigliere (aggiornamento al 31/12/2021).

			Presenza sedute	Partecipazione votazioni	Attività
Stefano Allasia		Lega Salvini Piemonte	97%	96%	vai
Alberto Avetta		Partito Democratico	100%	92%	vai
Giorgio Bertola		Gruppo misto - Movimento 4 ottobre	100%	98%	vai
Alessandra Hilda Francesca Biletta		Forza Italia	97%	98%	vai
Paolo Bongioanni		Fratelli d'Italia	98%	95%	vai

Si riporta altresì il dettaglio delle attività (Progetti di legge) relative al Presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia

Progetti di legge

Delibere

Mozioni e ordini del giorno

Interrogazioni e interpellanze

Resoconti consiliari

Progetto	Titolo
► Proposta n. 172 del 22/11/2021	Modifiche alla legge regionale 8 giugno 1981, n. 20 (Assegnazione di personale ai Gruppi consiliari) e alla legge regionale 01 dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli uffici di comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato)
► Proposta n. 171 del 16/11/2021	Norme in materia di elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale
► Proposta n. 164 del 05/10/2021	Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale
► Proposta n. 161 del 17/09/2021	Ufficio dei Garanti regionali
► Proposta n. 160 del 16/09/2021	Modifiche agli articoli 50 e 51 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte)

Per la realizzazione della sezione sono state svolte le seguenti attività:

- Analisi dei contenuti della nuova sezione del sito e definizione delle regole di trattamento dati
- Le presenze sono state desunte dal sistema informatico di gestione delle sedute istituzionale
- I dati relativi alle votazioni sono stati raccolti dall'ufficio aula durante le sedute, verificati e poi forniti tramite caricamento a sistema di un file XLS con tracciato definito nella prima fase di progetto

Il sistema era pronto da ottobre 2021, ma la pubblicazione dell'attività dei Consiglieri è avvenuta il 17 dicembre 2021 in occasione della relazione di fine anno, in modo da poter pubblicare i dati di tutte le sedute svolte alla data.

5 Piano delle azioni per il 2021 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Progettazione e finanziamento della soluzione implementativa di presentazione dati	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	02/01/2021	31/07/2021	02/01/2021	21/07/2021

Pubblicazione sul sito della prima versione della nuova sezione informativa	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	01/08/2021	15/12/2021	22/07/2021	17/12/2021

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il sistema era pronto da ottobre 2021, ma la pubblicazione dell'attività dei Consiglieri è avvenuta il 17 dicembre 2021 in occasione della relazione di fine anno, in modo da poter pubblicare i dati di tutte le sedute svolte alla data.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2021 su (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo:
sono state svolte numerose presentazioni del prototipo e della versione definitiva della sezione informativa, a tutti gli stakeholder, prima della pubblicazione finale
- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi
l'attività è stata finanziata nell'ambito del piano di sviluppo IT 2021 – 2023, e avrà una evoluzione nei prossimi anni

- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
 7. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2021 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo
 8. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste
 9. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si evidenziano criticità, il limite principale è rappresentato dalla modalità manuale di raccolta dei dati relativi alle votazioni, che per il futuro saranno trattati in modalità digitale e consentiranno una pubblicazione automatica delle % di presenza alle sedute.

Scheda rendicontazione obiettivo n. 5

1 Direzione

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di Garanzia

Direttrice e Direttore regionale
Aurelia Jannelli
Michele Panté

2 Titolo dell'obiettivo

Descrizione analitica dei processi mappati facenti capo a ciascuna direzione, di cui all'allegato 2 al PTPCT 2021-2023, da effettuare in base alle indicazioni metodologiche riportate nell'allegato 1 del PNA 2019.

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2021				
Descrizione analitica dei processi mappati facenti capo a ciascuna direzione, di cui all'allegato 2 al PTPCT 2021-2023, da effettuare in base alle indicazioni metodologiche riportate nell'allegato 1 del PNA 2019.	Aggiornamento dei processi mappati del Consiglio regionale e dei rischi connessi	31/12/2021		31/12/2021

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2021 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza:

Come noto, con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019, approvato con delibera 1064 del 13 novembre 2019, l'Autorità ha inteso consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date con i Piani precedenti, prevedendo che spetti alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo attraverso l'analisi del contesto esterno e interno, la valutazione del rischio e il suo trattamento. In particolare, il PNA 2019 sottolinea che "il PTPCT [...] non può essere oggetto di standardizzazione" e che per la sua elaborazione si debba tenere conto dei "differenti fattori abilitanti al rischio corruttivo".

Il PTPCT 2021-2023, approvato con delibera UdP 100/2021 e in linea con questa posizione e in sintonia con quanto già previsto nei Piani precedenti, non solo ha individuato le misure di prevenzione finalizzate a porre l'attenzione e a gestire il rischio che emerge da ciascun processo, ma ha ribadito l'importanza che la promozione e/o il consolidamento di buone pratiche di amministrazione hanno al fine di mitigare il rischio.

Alla luce di tali orientamenti, si è inteso dunque intraprendere un percorso di revisione degli allegati al PTPCT. In particolare, nel corso del 2021 si è provveduto

all'aggiornamento della mappatura dei processi e alla descrizione analitica degli stessi compilando tutta la prima parte della "Nuova scheda di valutazione del rischio di corruzione" dedicata all'analisi del contesto interno ed esterno e delle attività, rinviando al 2022 la compilazione della seconda e terza parte relative, rispettivamente, all'analisi e ponderazione del rischio.

I risultati ottenuti sono il frutto della fattiva rete di collaborazione sinergica consolidatasi tra responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Segretaria generale, direttori, dirigenti e referenti anticorruzione di ciascuna struttura, che hanno attivamente preso parte ai tavoli di lavoro, con proposte, idee e attuazione degli adempimenti prestabiliti.

In particolare, sono pervenute al RPCT n. 94 schede descrittive dei processi suddivise per strutture così suddivise:

- Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia, n. 3 processi;
- Direzione Processo Legislativo, n. 2 processi;
- Segretariato Generale, n. 8 processi;
- Settore Assemblea Regionale: n. 5 processi, di cui 1 nuovo;
- Settore Commissioni Consiliari, n. 7 processi;
- Settore Comunicazione, Partecipazione e Cerimoniale, n. 4 processi;
- Settore Corecom, n. 8 processi, di cui 1 nuovo;
- Settore Difensore Civico, n.8 processi, di cui 2 nuovi;
- Settore Organismi Consultivi, n. 0 processi, (i processi fanno riferimento ad attività comuni al Settore Comunicazione, Partecipazione e Cerimoniale):
- Settore Patrimonio, Bilancio e Ragioneria, n. 9 processi, di cui 4 nuovi;
- Settore Sistemi Informativi: 0 processi;
- Settore Studi, Documentazione e Supporto Giuridico e Legale, n. 9 processi, di cui 1 nuovo;
- Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione, n. 30 processi, di cui 18 nuovi;
- Responsabile Anticorruzione E Trasparenza: n. 2 processi di cui 1 nuovo;
- Settore Tecnico e Sicurezza: n. 1 processo nuovo;
- tutti i Settori, n. 2 processi riguardanti l'accesso documentale e l'accesso civico generalizzato.

5 Piano delle azioni per il 2021 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Aggiornamento della descrizione analitica dei processi mappati	Segretariato Generale Processo Leg. e Com ist	01/01/2021	31/12/2021	01/01/2021	31/12/2021

facenti capo a ciascuna struttura	Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia				
-----------------------------------	------------------------------------	--	--	--	--

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

- non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2021 su (come da scheda approvata dall'Ufficio di Presidenza):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo
 - non sono stati coinvolti stakeholder, si tratta di un'attività interna alle strutture amministrative per la quale sono stati svolti incontri per la descrizione degli adempimenti richiesti per il raggiungimento dell'obiettivo;
- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi:
 - non ci sono stati impatti sotto il profilo dell'impegno finanziario, posto che l'attività di che trattasi ha richiesto un impegno ulteriore a carico del personale delle strutture amministrative interne al Consiglio regionale;
- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale: Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2021 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo:
 - non si sono verificate criticità nel conseguimento dell'obiettivo finale;

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

- non si sono verificate criticità nel conseguimento dell'obiettivo finale;

evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali):

- per il 2022 verrà sottoposto all'UdP l'obiettivo finalizzato al completamento di quanto richiesto dal PNA 2019, e cioè rivedere il sistema di valutazione del rischio corruttivo da applicare ai processi.

4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione influenza tutta la linea gerarchica, comprendendo il sistema di valutazione di direttori, dirigenti e dipendenti del Consiglio.

Il ciclo della performance del Consiglio regionale si articola nella definizione delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici dell'Ente, individuati nel Piano della

performance e nella successiva assegnazione, a cascata, di obiettivi generali e specifici a Direttori, dirigenti e dipendenti di categoria, sulla base dei diversi gradi di responsabilità e nel rispetto di quanto stabilito dai rispettivi sistemi di valutazione delle prestazioni e della performance.

L'individuazione degli obiettivi, l'assegnazione e la valutazione a consuntivo avvengono da parte dell'Ufficio di Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi collettivi e la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi è unica, ed agisce in egual modo sulla valutazione di tutti i Direttori interessati.

La valutazione delle prestazioni si colloca all'interno di un sistema più complesso di direzione per obiettivi e gestione per risultati ed è un sistema dinamico che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi.

Il sistema di attribuzione e valutazione degli obiettivi relativo a dirigenti e dipendenti di categoria avviene sulla procedura "Piani di lavoro" gestita nel sistema informativo e di pianificazione dell'ente.

La tempistica e le modalità di assegnazione, monitoraggio e valutazione finale degli obiettivi da parte dei direttori e dei dirigenti è annualmente stabilita in una apposita circolare applicata da tutte le direzioni regionali.

La fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e le relazioni di fine anno delle strutture di vertice.